

## VERBALE N. 17 DEL 24/12/2019

L'anno duemiladiciannove il mese di dicembre il giorno 24 alle ore 11,00 nei locali della sede del comune di Colonnella (TE), il Revisore Unico dei Conti Dr. Spiniello Umberto deve esprimere il proprio parere sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli del bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

## Premesso che:

Il Revisore Unico dei conti é nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 21 del 07/05/2018.

VISTO l'articolo 5, comma 3, del CCNL 01.04.1999 per i dipendenti delle regioni, provincie ed autonomie locali, il quale prevede che "II controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio è effettuato dal collegio dei revisori ovvero, laddove tale organo non sia previsto, dai nuclei di valutazione o dai servizi di controllo interno. A tal fine, l'ipotesi di contralto collettivo decentrato integrativo definito dalla delegazione trattante è inviata a tale organismo entro 5 giorni, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico- finanziaria. Trascorsi i 5 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contralto."

VISTO l'articolo 40, comma 3-bis, del D.Lgs 30.03.2001 n. 165 il quale prevede che "Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione"

VISTO l'articolo 40, comma 3-sexies, del D.Lgs 30.03.2001 n. 165 il quale prevede che "A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1"

VISTO l'articolo 40 bis, comma 1, del D.Lgs 30.03.2001 n.165 il quale prevede che "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti"

VISTO l'"Accordo Decentrato sulle modalità di utilizzo del Fondo per le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività — anni 2015, 2016, 2017 e 2018" sottoscritto tra la parte pubblica, la R.S.U. e le Organizzazioni sindacali Territoriali nella seduta del 17.12.2019.

VISTA la Relazione illustrativa e la Relazione Tecnico finanziaria redatta dal Dr. Germano Mignini e inviata al Revisore il giorno 19.12.2019.

PRESO ATTO, attraverso la lettura della Relazione illustrative e Relazione Tecnico finanziaria redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario, dei puntuali riferimenti ai vari CCNL che hanno determinato nel tempo la quantificazione dei fondi previsti per la CCDI.

CONSIDERATO che dalla relazione tecnico finanziaria, emerge la compatibilità economico-finanziaria con i vincoli di bilancio e la copertura delle spese con le somme stanziate al Fondo per le risorse decentrate per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018.

La compatibilità degli aspetti economico-finanziari originati dal presente contratto decentrato rispetto ai vincoli:

- introdotti dalle vigenti norme di coordinamento della finanza pubblica e con riferimento al principio di riduzione della spesa di personale, attuazione dei principi di riforma in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle amministrazioni pubbliche;
- introdotti dalle vigenti norme di coordinamento della finanza pubblica con particolare riguardo alla previsione di cut all' art. 1, comma 456 della L. n. 147/2013 in virtù del quale "A decorrere dal 1º gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo;
- dai contrattuali nazionali e legislativi in materia di negoziabilità dei singoli istituti disciplinati dalla contrattazione di secondo livello.

Il Revisore Unico Dr. Umberto Spiniello